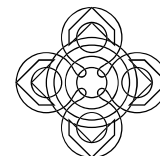




**Comune di Bologna**



**Il Comune  
è Bologna**

**AVVISO DI MOBILITÀ TRA ENTI – AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS.N. 165/2001 E SS.MM.II. – PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE AL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO.**

Il Capo Area Personale e Organizzazione

Vista la deliberazione della Giunta Comunale P.G.n. 448384/2018 approvata il 30.10.2018 ad oggetto 'integrazione alla propria deliberazione P.G.n.168495 del 04/05/2018 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020'

Visto l'art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che questa Amministrazione, con il presente avviso, intende procedere, tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 sottoposte alla disciplina limitativa delle assunzioni, alla copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente di cui uno per il Settore Manutenzione e l'altro per il Settore Edilizia e Patrimonio del Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

**POSIZIONI DI LAVORO:**

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO – Direttore del Settore Manutenzione

Il dirigente ricercato deve possedere un'esperienza almeno quinquennale maturata presso amministrazioni pubbliche.

Oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, sono in particolare richieste le competenze tecnico-specialistiche necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- adozione degli atti tecnici e attuazione del Programma Triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi assegnati al Settore mediante progettazione, direzione lavori, collaudazione anche mediante il coordinamento di prestazioni specialistiche acquisite all'esterno, e contabilizzazione di interventi previsti dal Programma;
- monitoraggio e programmazione degli interventi di qualificazione e manutenzione degli impianti sportivi;
- realizzazione di opere pubbliche mediante partenariato pubblico-privato;
- conservazione del patrimonio immobiliare a destinazione istituzionale mediante la gestione dei contratti di servizio di manutenzione globale;
- istruttorie tecniche ed adozione degli atti conseguenti in materia di edilizia cimiteriale;
- demolizioni parziali o totali di immobili anche di proprietà privata a tutela della pubblica incolumità o a seguito di abusi edilizi;
- riqualificazione e realizzazione di impianti di illuminazione pubblica e semaforica;
- gestione delle attività tecniche finalizzate all'utilizzo degli impianti sportivi di rilevanza cittadina; supporto tecnico ai Quartieri per la gestione degli impianti di quartiere.

Le competenze trasversali più rilevanti richieste per la posizione dirigenziale sono le seguenti:

- Flessibilità e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale
- Capacità di ascolto, dialogo e confronto con le altre direzioni dell'ente finalizzata a rilevare le esigenze delle

strutture di line e alla risoluzione di problematiche operative

- Capacità di gestire in modo efficace situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e quello dei propri collaboratori, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze
- Capacità di governare la rete di relazioni, interne ed esterne, che attengono al proprio ambito di attività. Tale competenza richiede la capacità di comunicare attraverso diversi strumenti a disposizione, formali ed informali, e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti il proprio ambito di responsabilità
- Capacità di decidere e di acquisire e interpretare le conoscenze e le informazioni rilevanti per l'esercizio del proprio ruolo associandole alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO: Direttore del Settore Edilizia e Patrimonio

Il dirigente ricercato deve possedere un'esperienza almeno quinquennale maturata presso amministrazioni pubbliche.

Oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, sono in particolare richieste le competenze tecnico-specialistiche necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- supporto al Capo Dipartimento per la elaborazione di proposte per la ottimizzazione dell'uso e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;
- redazione, approvazione ed attuazione del Piano delle Alienazioni, ed attività ed atti conseguenti;
- ottimizzazione dell'utilizzo commerciale dei beni non destinati ad uso istituzionale ed attività ed atti conseguenti;
- acquisto di beni in proprietà ed acquisizione di beni in locazione nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- attuazione del Federalismo Demaniale;
- gestione dell'inventario del patrimonio comunale ed elaborazione dello stato patrimoniale per la redazione del conto del patrimonio;
- coordinamento di procedimenti giuridico-tecnici aventi ad oggetto la demolizione di immobili abusivi;
- gestione delle procedure per l'individuazione del nuovo gestore della rete di distribuzione gas naturale per l'Ambito territoriale Minimo individuato dalla normativa vigente (Decreto "Ambiti"), costituito da 58 comuni dell'area bolognese.
- perfezionamento di procedimenti non conclusi finalizzati alla acquisizione in proprietà di opere di urbanizzazione realizzate da privati nell'ambito di accordi di carattere urbanistico.

Le competenze trasversali più rilevanti richieste per la posizione dirigenziale sono le seguenti:

- Flessibilità e capacità di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale
- Capacità di ascolto, dialogo e confronto con le altre direzioni dell'ente finalizzato a rilevare le esigenze delle strutture di line e alla risoluzione di problematiche operative
- Capacità di gestire in modo efficace situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro e quello dei propri collaboratori, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze
- Capacità di governare la rete di relazioni, interne ed esterne, che attengono al proprio ambito di attività. Tale competenza richiede la capacità di comunicare attraverso diversi strumenti a disposizione, formali ed informali, e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti il proprio ambito di responsabilità
- Capacità di decidere e di acquisire e interpretare le conoscenze e le informazioni rilevanti per l'esercizio del proprio ruolo associandole alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione

Si precisa che le assegnazioni alle suddette posizioni dirigenziali potranno nel tempo essere oggetto di modifica in ragioni di riorganizzazioni interne e/o in conseguenza di aggiornamenti normativi o in ragione della necessaria rotazione degli incarichi dirigenziali.

## **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in servizio con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso un'Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, con qualifica di Dirigente;
2. Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (D.M.509/99) o Laurea magistrale (D.M.270/04) in Ingegneria o Architettura o lauree equipollenti unitamente all'abilitazione alla professione;

3. Esperienza professionale specifica, almeno quinquennale, nell'esercizio di funzioni dirigenziali nelle attività inerenti il posto che si intende ricoprire;
4. Non avere ricevuto, negli ultimi tre anni, una valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati;
5. Idoneità fisica alle mansioni del posto da ricoprire;
6. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
7. Non aver subito sanzioni disciplinari nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
8. Assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse al profilo professionale d'inquadramento;
9. Essere in possesso del nulla-osta al trasferimento rilasciato dal proprio Ente di appartenenza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta a vincolo assunzionale ed in regola con le disposizioni di finanza pubblica.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente avviso.

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. TERMINI E MODALITÀ**

Le domande di ammissione all'avviso di mobilità, redatte in carta semplice sull'apposito modulo reperibile nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it), devono essere presentate, perentoriamente entro il termine di pubblicazione riportato in calce al presente avviso a pena di esclusione, mediante una delle seguenti modalità:

1. presentazione diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Bologna:
  - Via Ugo Bassi, 2 - Bologna (orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 - sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30);
  - Piazza Liber Paradisus, 6 (Torre C – 6° piano) - Bologna (orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13).
2. invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) della domanda sottoscritta digitalmente o della scansione della domanda sottoscritta con firma autografa all'indirizzo: [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it). Specificare nell'oggetto del messaggio oltre al Nome e Cognome del candidato la seguente dicitura: "Avviso mobilità Dirigenti Tecnici". La domanda e gli allegati richiesti dovranno essere inviati in formato .pdf

La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura dell'Ufficio Protocollo del Comune di Bologna in caso di presentazione diretta o dalla data di spedizione da parte del candidato in caso di invio tramite PEC. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e recapito telefonico;
- b) l'indirizzo presso cui si chiede siano inviate tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità se diverso da quello di residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica;
- c) l'amministrazione pubblica, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001, presso la quale presta servizio a tempo pieno e indeterminato;
- d) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti dal presente avviso con l'indicazione dell'Università presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento, la votazione riportata unitamente all'abilitazione all'esercizio della professione;
- e) l'esperienza professionale specifica almeno quinquennale nell'esercizio delle funzioni dirigenziali riferite alle attività inerenti la posizione per la quale si concorre;
- f) non avere ricevuto, negli ultimi tre anni, una valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi annualmente assegnati;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- h) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- i) di non aver riportato nell'ultimo triennio sanzioni disciplinari e di non avere procedimenti disciplinari pendenti;
- j) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse al profilo professionale d'inquadramento;
- k) di essere in possesso del nulla osta alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta a vincolo assunzionale ed in regola con le disposizioni di finanza pubblica;
- l) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso di mobilità volontaria, nonché quanto previsto dalla normativa richiamata e dalla regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dettagliato curriculum vitae, redatto preferibilmente in base al modello europeo dal quale risultino i requisiti richiesti dall'avviso, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio maturata nella pubblica amministrazione di provenienza e presso eventuali altre pubbliche amministrazioni e/o datori di lavoro privati, con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli (abilitazioni professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc.);
- nulla osta o parere favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza;
- dichiarazione rilasciata dal proprio Ente attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta a vincolo assunzionale ed in regola con le disposizioni di finanza pubblica.

La domanda priva dei suddetti allegati non sarà presa in esame.

Il candidato potrà inoltre allegare una relazione di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze ritenute particolarmente significative anche con riferimento alle amministrazioni nelle quali ha operato, ai risultati ottenuti, alle metodologie standard e/o innovative applicate, fornendo una breve nota illustrativa del lavoro svolto, contenente ogni indicazione utile alla valutazione della professionalità posseduta.

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate al Comune di Bologna non saranno prese in considerazione. Gli interessati alle procedure dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nei termini perentori di cui al presente avviso.

L'eventuale omissione della firma determinerà l'esclusione dalla procedura.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati dal presente avviso saranno preliminarmente esaminate dall'Area Personale e Organizzazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

Successivamente l'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione del curriculum presentato dai candidati ammessi e dell'espletamento dei colloqui.

La Commissione avrà a disposizione, nella valutazione di ogni candidato, un massimo di 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

p.12 per la valutazione del curriculum;

p.18 per la valutazione del colloquio.

Il curriculum di ogni candidato sarà valutato nel rispetto dei seguenti criteri da dettagliare nel verbale della prima seduta, prima dell'esame delle candidature:

- a) fino a punti 9: esperienza professionale acquisita. Saranno valutate le esperienze lavorative attinenti alla posizione dirigenziale da ricoprire, con particolare riguardo alla complessità e alla dimensione dell'Ente di provenienza.
- b) fino a punti 3: formazione e qualificazione culturale (percorsi formativi post laurea attinenti, particolari specializzazioni post laurea ecc).

L'invito al colloquio sarà inviato ai candidati tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Il colloquio sarà finalizzato:

- all'approfondimento dei contenuti del curriculum formativo e professionale del candidato;
- alla verifica del possesso delle competenze specialistiche, organizzative e gestionali necessarie per la efficace copertura delle posizioni dirigenziali di cui trattasi ;
- alla verifica della possibilità di inserimento ed adattabilità al contesto lavorativo;
- all'approfondimento dell'aspetto motivazionale al trasferimento.

Per quanto attiene alla verifica del possesso delle conoscenze e competenze specialistiche, il colloquio verterà sulle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni descritte per ogni singola posizione unitamente alla verifica della:

- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento della pubblica amministrazione e della normativa collegata con particolare riferimento al Comune;
- Capacità nella gestione dei collaboratori, capacità di organizzazione delle funzioni e delle attività assegnate. Attitudine ad affrontare problemi ad alta complessità, in un quadro normativo in continua evoluzione, con particolare approccio orientato alla semplificazione dei processi.

Per la posizione di Direttore del Settore Manutenzione:

- Conoscenza della normativa di riferimento relativa alla realizzazione e manutenzione degli impianti a rete e puntuali e immobili a destinazione istituzionale, con particolare riferimento al codice dei contratti, alla

normativa sulla sicurezza degli immobili, alla normativa di tutela su immobili vincolati. Conoscenza tecnico specialistica in materia di costruzioni;

Per la posizione di Direttore del Settore Edilizia e Patrimonio:

- Conoscenza della normativa di riferimento relativa ai patrimoni pubblici, compresi gli aspetti di natura tecnica e urbanistica per la gestione dei beni, di natura giuridica per la gestione della loro valorizzazione commerciale, di natura economica per la tenuta degli inventari del patrimonio e dei libri cespiti e conoscenza della normativa relativa all'espletamento della gara gas;

Al termine dei colloqui verrà stilata una graduatoria per ciascuna posizione sommando, per ogni candidato, la valutazione del curriculum a quella del colloquio e si procederà ad avviare le procedure per l'acquisizione del contratto con il candidato che avrà riportato il punteggio più alto.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Al termine dei propri lavori, la Commissione rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione.

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente avviso qualora, dall'esame delle candidature e dagli eventuali colloqui sostenuti, non si rilevi la professionalità e le competenze adeguate a ricoprire la posizione dirigenziale richiesta nell'ambito dell'Amministrazione o in caso di disposizioni normative ostative alle programmate assunzioni.

L'effettivo trasferimento del candidato, nel caso l'Amministrazione intenda procedere all'assunzione, è subordinato in ogni caso :

- al rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di provenienza nei termini che saranno richiesti dal Comune di Bologna, pena la decadenza del candidato utilmente collocatosi;
- all'esito negativo della comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/01;
- all'accertamento della piena idoneità fisica alle specifiche mansioni relative al posto da ricoprire. A tal fine l'Amministrazione potrà sottoporre il candidato selezionato a visita medica, svolta dalle competenti strutture sanitarie, non dando luogo alla prevista assunzione in caso di non piena idoneità alle mansioni da svolgere.

Il candidato stipulerà il contratto individuale di lavoro, entro il termine stabilito dal Comune di Bologna, in conformità alle prescrizioni del vigente CCNL – della dirigenza del Comparto "Regioni Autonomie Locali", conservando la retribuzione tabellare e gli eventuali assegni personali di anzianità in godimento presso l'ente di provenienza. La retribuzione di posizione sarà assegnata conformemente al sistema di pesatura dell'Ente.

Questa Amministrazione si riserva di non procedere alla mobilità, qualora la decorrenza per la sottoscrizione del contratto risultasse incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, il presente avviso di mobilità.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai vigenti regolamenti del Comune di Bologna, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Copia integrale del presente avviso è consultabile, durante il periodo di pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it)

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA ([dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)).

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curriculum verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità, secondo quanto previsto dall'art.30 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE n.241/90**

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Mariagrazia Bonzagni e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso e terminerà entro tre mesi.

Bologna, 14 novembre 2018

IL CAPO AREA  
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
(Dott.ssa Mariagrazia Bonzagni)

AVVISO IN PUBBLICAZIONE DAL GIORNO 14.11.2018 CON **SCADENZA IL GIORNO 14.12.2018**